



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

COMUNICATO STAMPA

SISMA ANCONA 2022: RICOSTRUZIONE ENTRA NEL VIVO, OPERATIVA LA PIATTAFORMA GE.DI.SI.

Ancona, 28 febbraio – È entrata nel vivo la nuova fase della ricostruzione post sisma 2022. Dal **27 febbraio 2026** è operativa la piattaforma **Ge.Di.Si**, lo strumento unico digitale per la gestione delle pratiche di ricostruzione privata, mentre i primi **Documenti di Indirizzo alla Progettazione** (DIP) relativi alla ricostruzione pubblica e agli edifici di culto sono già in fase di **valutazione** presso gli Uffici Speciali per la Ricostruzione.

Due passaggi concreti che segnano concretamente l'avvio del percorso delineato dalla nuova Ordinanza illustrata questa mattina nella Sala della Giunta del Comune di Ancona, alla presenza del Commissario Straordinario **Guido Castelli**, del Presidente della Regione Marche **Francesco Acquaroli** e del Sindaco di Ancona **Daniele Silvetti**.

La nuova Ordinanza, dedicata al sisma del 9 novembre 2022 che colpì in particolare Ancona, Fano e Pesaro, si fonda su tempi certi, procedure semplificate e strumenti immediatamente attivabili. L'obiettivo è accelerare il passaggio dalle norme ai cantieri, completando il quadro normativo vigente e rafforzando l'efficienza amministrativa.

Il Presidente della Regione Marche, **Francesco Acquaroli**: *"Oggi diamo un segnale concreto e tangibile alle famiglie colpite dal sisma del 9 novembre 2022: la ricostruzione entra nella fase operativa con tempi certi, procedure chiare e strumenti efficaci per dare risposte concrete ai cittadini che sono fuori dalle proprie abitazioni. Ringrazio il Governo, il Commissario Castelli, il Sottosegretario Albano, l'Usr e i Comuni, a partire da Ancona, per il lavoro di squadra che ha reso possibile l'avvio concreto del percorso di ricostruzione. La Regione tramite l'Usr e i suoi professionisti è e sarà al fianco di cittadini, professionisti e amministrazioni locali per tradurre le norme in cantieri aperti nel più breve tempo possibile"*

Il Sindaco di Ancona, **Daniele Sivetti**: *"Ancona compie oggi un passo decisivo verso una nuova stagione di crescita e rinascita urbana. Grazie al lavoro sinergico con l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2022 e al determinante supporto del Commissario Straordinario, Sen. Guido Castelli che ringrazio sinceramente, Ancona ha ottenuto un finanziamento di molti milioni di euro destinato a interventi strategici per la città. Si tratta di risorse che ci consentiranno di intervenire su scuole cittadine, garantendo adeguamento sismico, messa in sicurezza e ripristino funzionale, affinché studenti, famiglie e personale possano vivere ambienti moderni e sicuri. Gli interventi riguarderanno inoltre il recupero e l'adeguamento"*

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

di importanti contenitori storici e il completamento della Mole Vanvitelliana, simbolo culturale e identitario della nostra comunità, insieme ad altri edifici pubblici strategici.

Particolare attenzione sarà riservata anche alle strutture sociosanitarie, ai cimiteri e agli edifici culturali, con opere di ripristino e miglioramento che rafforzeranno la qualità dei servizi e la coesione sociale. Questa non è solo un'operazione di ricostruzione materiale, ma un grande progetto di rilancio capace di disegnare il futuro della nostra città: una vera rinascita urbana che guarda alla sicurezza, alla valorizzazione del patrimonio e allo sviluppo sostenibile con lo sguardo al nuovo Piano regolatore"

Il Commissario **Guido Castelli**: *"Questa Ordinanza nasce da un lavoro condiviso e costante con la Regione Marche, con il Comune di Ancona e con tutti gli enti locali coinvolti nei territori colpiti dal sisma. È il risultato di una collaborazione istituzionale concreta, che ci ha consentito di costruire un impianto chiaro, operativo e coerente con le esigenze emerse sul territorio. Abbiamo fissato tempi certi, definito procedure semplificate e messo a disposizione strumenti immediatamente attivabili, come la piattaforma Ge.Di.Si per la ricostruzione privata e l'avvio della valutazione dei primi DIP per la ricostruzione pubblica e le chiese. I cittadini, i professionisti e i sindaci devono sapere con precisione cosa fare, entro quando e con quali strumenti: la chiarezza amministrativa è il primo passo per restituire fiducia e dare sicurezza alle comunità colpite. L'esperienza maturata con la ricostruzione 2016-2017 ci ha insegnato che servono regole attuabili, responsabilità definite e una forte sinergia tra tutti i livelli istituzionali per accelerare il passaggio dalle norme ai cantieri. Un modello già sperimentato che oggi viene ulteriormente rafforzato e modellato sulle specificità del sisma 2022".*

Ricostruzione privata: piattaforma attiva e scadenze definite

Attraverso la piattaforma Ge.Di.Si professionisti e cittadini possono presentare le istanze di contributo, con termine fissato al 31 dicembre 2026.

Il cronoprogramma prevede che entro il **31 marzo 2026** venga presentata la valutazione preventiva del livello operativo, della richiesta di autorizzazione al miglioramento e della manifestazione di volontà. A seguire, entro il **30 giugno 2026** dovrà avvenire il deposito del contratto di incarico al professionista presso l'USR ed entro il **31 dicembre 2026** andrà presentata la presentazione della richiesta di contributo tramite Ge.Di.Si. Le modalità di concessione ed erogazione dei contributi saranno disciplinate con successivo decreto commissariale.

Le risorse stanziare ammontano a **20 milioni** di euro per il 2026, **90 milioni** per il 2027 e **220 milioni** per il 2028, garantendo una copertura finanziaria pluriennale alla ricostruzione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Inoltre, si ricorda che dal 1° gennaio 2026 è inoltre attivo il **Contributo per il Disagio Abitativo (CDA)** destinato ai nuclei familiari la cui abitazione principale sia stata distrutta o gravemente danneggiata. Sono esclusi i locatari, salvo gli assegnatari di edilizia residenziale pubblica.

Ricostruzione pubblica: esame dei DIP e anticipazioni per la progettazione

Sul fronte pubblico, la nuova Ordinanza disciplina in modo puntuale la procedura di esame dei DIP. Gli Uffici Speciali per la Ricostruzione effettuano la verifica tecnico-amministrativa e trasmettono gli atti al Commissario, che individua gli interventi finanziabili d'intesa con la Regione.

È prevista un'anticipazione fino al 10% del valore dell'intervento per consentire l'immediato sviluppo del progetto di fattibilità tecnico-economica, favorendo una più rapida apertura dei cantieri.

Un capitolo specifico riguarda le **chiese e gli edifici di culto**, con una disciplina modellata sull'esperienza del sisma 2016 e la distinzione tra ricostruzione pubblica e privata, prevedendo anche in questo caso anticipazioni per le attività progettuali.

Regione Marche: quadro dei danni e stima economica

Sono **969** le richieste di **sopralluogo** pervenute a seguito degli eventi del 9 novembre 2022: **639** nei Comuni del cratere (Ancona, Fano, Pesaro) e **330** fuori cratere.

Gli **interventi** stimati sono **230 per la ricostruzione privata** e **209 per quella pubblica**, mentre la stima **economica** complessiva ammonta a **458,66 milioni di euro**, di cui **177,76** milioni per la ricostruzione privata e 280,90 milioni per la ricostruzione pubblica (**220 milioni** destinati agli edifici pubblici e circa **60 milioni** alle chiese). Nella sola città di **Ancona** sono **179** gli edifici tra pubblici, privati e edifici di culto per i quali sono previsti interventi.

L'Ufficio Stampa

Commissario Straordinario ricostruzione post sisma 2016

stampacommissario@governo.it